

SAR 19 1726

# DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA,,

GENOVA

Vol. IV - N. 166

25 - II - 1966

RES LIGUSTICAE

CXLVII

M. SARÀ - N. MELONE

Istituto di Zoologia ed Anatomia comparata dell'Università di Bari

Direttore: Prof. Michele Sarà

## CLATHRIA DEPRESSA, NUOVA SPECIE DI CLATHRIIDAE (DEMOSPONGIAE) DALLA RIVIERA LIGURE DI LEVANTE (\*)

Nel corso di una ricerca effettuata nell'agosto 1965 sugli ambienti superficiali della Cala dell'Olivetta, presso Portofino (Riviera ligure di Levante) è stato rinvenuto da uno di noi un esemplare incrostante di una spugna della famiglia Clathriidae.

Essa presenta l'interesse di far parte del genere *Clathria* per il caratteristico scheletro fatto di fibre ramificate ed anastomosate ma di avere nello stesso tempo l'aspetto incrostante di una *Microciona*. È noto che la questione della separazione fra i due generi *Clathria* e *Microciona* presenta taluni punti oscuri, soprattutto in considerazione del fatto che le spugne erette hanno di norma la struttura delle *Clathria* e le spugne incrostanti quella delle *Microciona* (LEVI 1960). Nel caso di *Microciona prolifera*, che ha una forma cretta, la distinzione fra i due generi diventa sottile perchè lo scheletro è in certo modo intermedio.

Comunque la presenza di una forma incrostante, come quella qui descritta, con uno scheletro tipico di *Clathria* è un argomento a sostegno della separazione dei due generi e contro la tesi che le *Microciona* non siano che le forme giovanili delle *Clathria*.

(\*) Rinvenimento effettuato nel corso di ricerche eseguite con contributi del C.N.R. nell'ambito del gruppo «ecologia».

***Clathria depressa* sp. n.**

**Materiale:** 1 es. (olotipo), Cala dell'Olivetta, -0,30 m, 20-VIII-65, leg. M. Sarà, conservato in alcool e preparato nell'Istituto e Museo di Zoologia dell'Università di Bari.

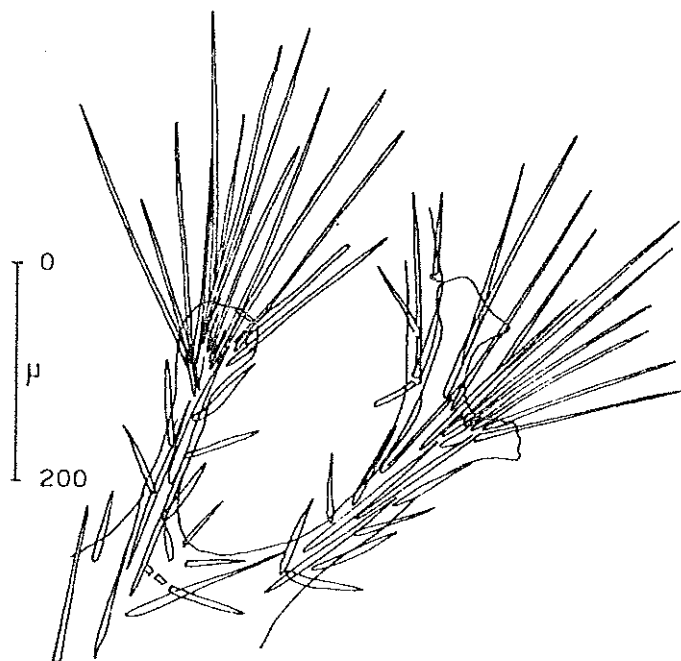


Fig. 1 - *Clathria depressa* sp. n. - Aspetto delle fibre scheletriche con acantostili ispidanti e ciuffi di subtilostili ectosomici all'estremità.

**Habitat:** incrostante su balani, è stata rinvenuta sulla parete Est, soleggiata, di un corridoio al margine di Cala dell'Olivetta (SARÀ, in corso di stampa) in posizione verticale. La zona di rinvenimento, superficiale, è ricoperta da una fitta vegetazione di *Dictyopteris polipodioides* associata all'Antozoo *Corynactis viridis*. Il popolamento di spugne, trattandosi di un fitale, è scarso con *Ircinia fasciculata*, *Spongia virgulosa*, *Microciona strepsitoxa* ed *Antho involvens*.

**Aspetto esterno:** incrostante sottile di colore giallo-arancione, di circa 8 cm. di diametro.

**Scheletro** (fig. 1; Tav. I): di tipo reticolato con fibre ricche di spongina contenenti acantostili principali ed ispidate da acantostili accessori. All'estremità esterna delle fibre irraggiano i subtilostili dermici.

## Spicolazione (fig. 2):

1) Acantostili principali. Presentano una testa separata dall'asse della spicola da un collo; la testa è spesso alquanto eccentrica; essa ha uno spessore minore dell'asse, per cui la spicola appare alquanto fusi-

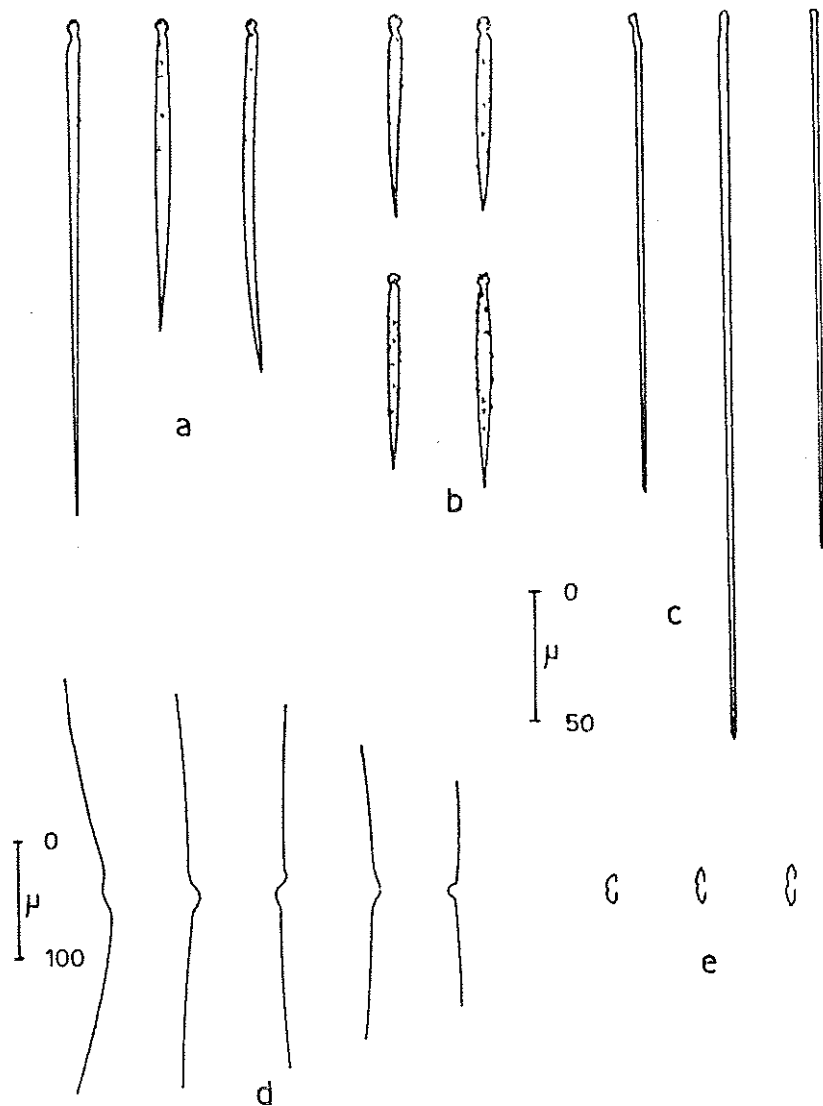


Fig. 2 - *Clathria depressa* sp. n. - a) acanthostili principali; b) acanthostili ispidenti; c) subtilostili ectosomici; d) toxes; e) isochele palmate.

forme. Nelle forme più grandi la spicola è liscia e l'asse è leggermente arcuato o diritto e vi è una spinosità appena accennata, con spine più frequenti nella regione della testa e del collo e più rade sull'asse. Dimensioni:  $\mu$  125-186 x 3-4 (spessore dell'asse).

2) Acantostili ispidanti. Simili agli acantostili principali più piccoli con spinosità più accentuata e spine più frequenti. Dimensioni:  $\mu$  78-90 x 2,4-5.

3) Subfilostili ectosomici. Diritti e talora arcuati con testa in generale ben formata. Dimensioni:  $\mu$  190-290 x 2-2,5.

4) Toxe. Sottili, con bracci allungati a flessione mediana breve, spesso asimmetrica, talora doppia. In genere ad asse diritto ma talora anche piegato. Dimensioni:  $\mu$  180-350 x 0,8-1.

5) Isochele palmate. Di forma allungata, sottili, con palette terminali distanziate di circa 3,5-6  $\mu$ . Forma alquanto variabile. Dimensioni:  $\mu$  10-16.

**Discussione:** *C. depressa* presenta come caratteri peculiari le dimensioni piccole, la testa più sottile dell'asse e la spinosità nulla o molto ridotta degli acantostili principali. A parte tali caratteri distintivi le toxe ricordano per la loro flessione asimmetrica quelle di *M. strepsitoxa*, ma non si dividono in due categorie.

#### RIASSUNTO

Si descrive una nuova specie di *Clathria*, *Clathria depressa* (Porifera Demospongiae) proveniente dalla Riviera ligure di Levante (Mediterraneo occidentale).

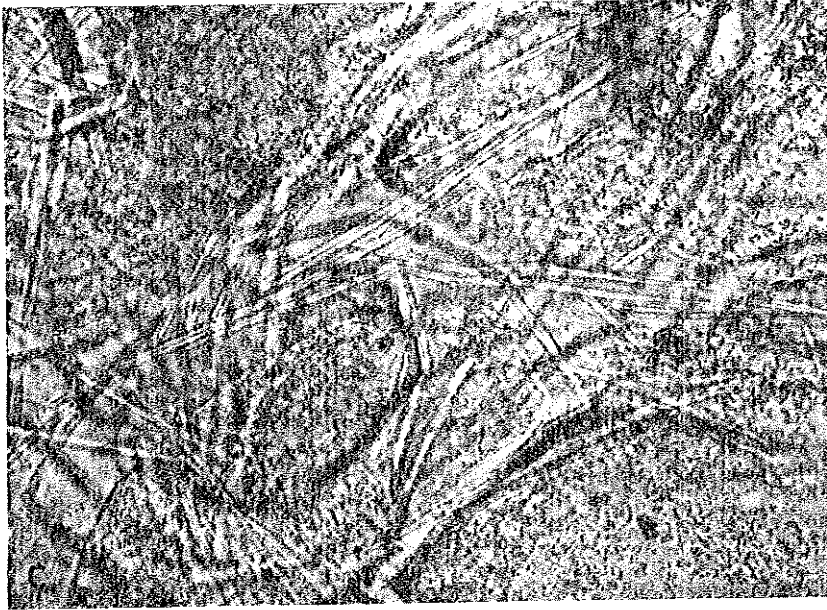
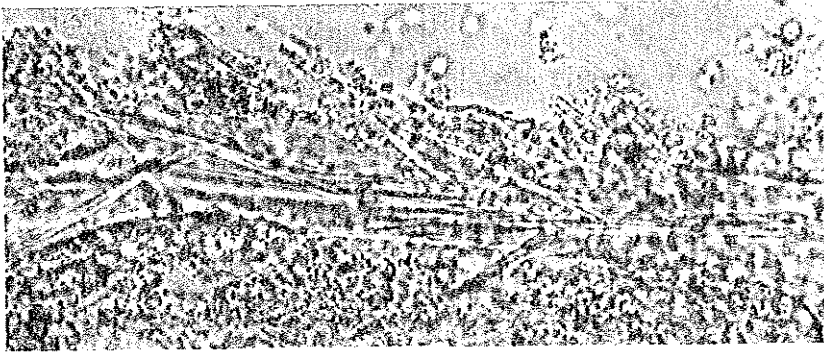
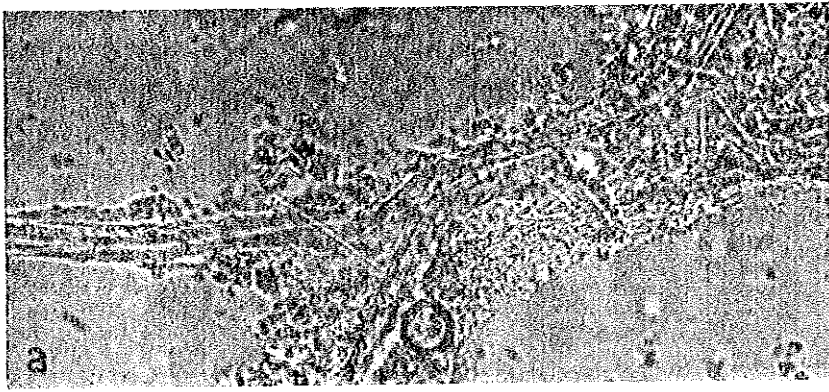
#### SUMMARY

A new species of *Clathria*, *C. depressa* (Porifera Demospongiae) coming from Riviera ligure di Levante (western-Mediterranean) is described.

#### BIBLIOGRAFIA

LEVI C. - 1960 - Les Démosponges des côtes de France. I. Les Clathriidae. - *Cahiers de Biologie Marine*, 1, n. 11: 47-87.

SARÀ M. - Studio quantitativo della distribuzione dei Poriferi in ambienti superficiali della Riviera ligure di Levante. - *Arch. Ocean. Limnol.* (in corso di stampa).



Tav. I - *Clathria depressa* sp. n. - Aspetti diversi delle fibre dello scheletro: a) biforcazione di una fibra; b) fibre con acantostili ispidanti ben evidenti; c) fibre reticolate. (a, b - x 350; c - x 560).